



UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

- Valle d'Aosta -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA 66 DEL 18/12/2017.

OGGETTO: SERVIZIO RIFIUTI. APPROVAZIONE BOZZA PEF 2018.

L'anno duemiladiciassette addì 18 Dicembre dalle ore 17:00, nella Sala delle Riunioni, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin, in seduta pubblica, sotto la Presidenza del sig. Joel Creton, nelle persone dei signori:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	CRETON JOEL	x	
2	CALCHERA MARCO	x	
3	CHENTRE ARMANDO	x	
4	COLLOMB PIERGIORGIO	x	
5	DIEMOZ GABRIEL	x	
6	DOMAINE REMO	x	
7	FARCOZ GABRIELLA	x	
8	JORDAN CORRADO		x
9	LANIVI MAURIZIO	x	
10	MANES FRANCO		x
11	PROMENT NATALINO	x	

TOT PRESENTI 9

TOT ASSENTI 2

Assiste alla seduta, quale segretario, Fulvio Bovet

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

SERVIZIO RIFIUTI. APPROVAZIONE BOZZA PEF 2018

LA GIUNTA DEI SINDACI

RICHIAMATO:

- la deliberazione della Giunta n. 9 del 06.03.2017, avente ad oggetto, "Segreteria generale - Approvazione della nota integrativa al documento unico di programmazione D.U.P. 2017/2019";
- deliberazione della Giunta n. 11 del 06 marzo 2017, avente ad oggetto "Esame ed approvazione del bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta n° 20 del 30.03.2017, avente ad oggetto "Segreteria generale. Approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) anno 2017.
- la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità Montane);
- il decreto del Presidente n. 7 del 29/09/2015: Conferimento dell'incarico di Segretario e adempimenti connessi all'Arch. Fulvio Bovet, con decorrenza dal 1 ottobre 2015.

PREMESSO CHE:

Richiamato il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".

Richiamata la legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31, che ha individuato nelle Comunità Montane e nel Comune di Aosta le Autorità di sotto ambito territoriale ottimale (subATO) per la gestione dei rifiuti urbani.

Considerato che tutte le competenze inerenti la gestione delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, così come specificati all'articolo 184, comma 2, della parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive integrazioni e modificazioni, sono quindi in capo alle Autorità di subATO.

Richiamata la legge regionale 22 dicembre 2015, n. 22: "Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti per il quinquennio 2016/2020. Rideterminazione dell'entità del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.", con la quale la Regione ha approvato l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1653/XIV del 16 dicembre 2015).

Richiamata la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6: "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane", la quale ha introdotto una nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e, all'art. 16, ha stabilito che i Comuni esercitano obbligatoriamente, in ambito sovracomunale attraverso le Unités des Communes valdôtaines, le funzioni e i servizi

inerenti i settori di attività tra le quali all'art. 16 (Funzioni e servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovracomunale per il tramite delle Unités)

Dato atto che le Autorità di subATO disciplinano, con i Piani di subATO, le modalità di esercizio dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e degli altri servizi connessi, ivi inclusi i servizi di igiene urbana, con la sola esclusione delle attività di pulizia delle strade poste al di fuori delle zone di tipo A, residenziali e produttive, del Piano regolatore generale comunale (PRGC) considerate interventi di mantenimento e manutenzione.

Atteso che la Comunità montana Grand Combin ha approvato il proprio piano di subATO con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 75, del 6 dicembre 2010.

Dato atto che con deliberazione della Giunta dei Sindaci n. 8, del 23 luglio 2015: "Servizio rifiuti. adeguamento del regolamento di gestione e approvazione convenzione per rifiuti speciali." l'Unité ha approvato il nuovo testo del "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI A LIVELLO DI SOTTO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE" che sostituisce quello approvato con deliberazione dei Sindaci n. 44, del 25 novembre 2013.

Richiamata la propria deliberazione della Giunta n. 16, del 5 ottobre 2015: "Servizio rifiuti. Avvio della raccolta della frazione organica presso le utenze non domestiche: Approvazione del nuovo servizio e copertura finanziaria." con la quale si è dato il via alla raccolta della frazione organica con un servizio porta a porta presso le utenze non domestiche produttrici di tale frazioni (Ristoranti, mense, alimentari, ecc..).

Dato atto che è sulla base delle indicazioni del Piano economico finanziario predisposto dall'autorità di subATO, nell'ambito del quale deve essere individuato il costo complessivo del servizio, che i Comuni determinano poi la tariffa per il raggiungimento della piena copertura dei costi ai sensi dell'articolo 8, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158: "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani", che costituisce ancora l'atto fondamentale per predisporre la tariffa rifiuti (TARI).

Dato atto che il c. 2, dell'art. 8, del DPR 158/1999 prevede che il piano finanziario comprenda:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

che il c. 3, dell'art. 8 del DPR 158/1999 prevede inoltre che il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Preso atto che con deliberazione della giunta regionale n. 225, del 15 febbraio 2013: "Approvazione dei criteri per individuare le componenti di costo della tariffa di riferimento per la gestione dei rifiuti urbani, nonché definizione dei criteri per l'applicazione delle agevolazioni a favore degli utenti che effettuano il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti in attuazione dell'art. 11 della l.r. 31/2007.", è stato definito il quadro all'interno del quale predisporre il Piano economico finanziario nella nostra Regione.

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1718 del 9 dicembre 2016: DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2017 DELLE TARIFFE DA APPLICARE A CARICO DEI SUB-ATO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PRESSO IL CENTRO REGIONALE DI TRATTAMENTO DI BRISSOGNE, DA ASSUMERE A RIFERIMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI, NONCHÉ DELLE TARIFFE PER IL CONFERIMENTO PRESSO DETTO CENTRO DEI RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI.

Richiamato il Provvedimento dirigenziale n. 2131 del 28 aprile 2017 del Dipartimento territorio e ambiente attività estrattive, rifiuti e tutela delle acque della regione Autonoma Valle d'Aosta avente ad oggetto: DETERMINAZIONE IN VIA DEFINITIVA PER L'ANNO 2016 DELLE TARIFFE DA APPLICARE A CARICO DEI SUB-ATO PER IL CONFERIMENTO DI RIFIUTI URBANI PRESSO IL CENTRO REGIONALE DI TRATTAMENTO DI BRISSOGNE, DA ASSUMERE A RIFERIMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. ACCERTAMENTO DI SOMME.

Visto il documento Piano economico finanziario (PEF): Relazione e suo allegato, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale redatto dal Settore servizi tecnici e ambiente.

Preso atto che nel 2017 l'Unité ha mantenuto e incrementato il valore della percentuale di raccolta differenziata ben oltre la soglia del 65% attestandosi a quasi il 78% e che ciò ha consentito di non essere soggetti ad eventuali rincari per il 2017, ma anzi di beneficiare ad esempio di un tributo speciale di cui alla legge n. 549/1995 più basso di tutte le altre Unité des Communes.

Ritenuto pertanto, in qualità di autorità di Sub Ato del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, di dover procedere all'approvazione del Piano Finanziario necessaria tra l'altro ai Comuni ai fini della determinazione delle tariffe TARI 2018.

IL PRESIDENTE:

Preso atto che sulla proposta della presente deliberazione il Segretario generale ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 19 agosto 1998, n. 46, e art. 49 bis della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54, sotto il profilo della legittimità.

pone ai voti il provvedimento come previsto all'art. 26, del REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA DELL'UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES, approvato con delibera della Giunta n.13 del 31 agosto 2015.

dichiara quindi il seguente esito della votazione: la Giunta approva all'unanimità dei presenti.

LA GIUNTA DELIBERA

1. di approvare, in qualità di Autorità di Sub Ato del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, il Piano economico finanziario (PEF) costituito dalla relazione e suo allegato relativi alle previsioni dei costi del servizio del Sub Ato e la suddivisione degli stessi fra i Comuni del comprensorio, ai fini della determinazione delle tariffe TARI comunali anno 2018, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni del comprensorio.

Vice Segretario

MASSA MARCELLA

(atto sottoscritto digitalmente)

(atto sottoscritto digitalmente)